



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "CONDANNA DELLE DICHIARAZIONI DEL
SINDACO DI VALDIERI SULLA RESISTENZA E LA LOTTA DI LIBERAZIONE"
PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI "PARTITO DEMOCRATICO" E
"GRUPPO MISTO DI MAGGIORANZA" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Resistenza e la Lotta di Liberazione dal nazifascismo rappresentano il fondamento della Repubblica Italiana e della nostra democrazia;
- la Costituzione italiana è stata ispirata dai valori della Resistenza, sancendo i principi di libertà, uguaglianza e giustizia sociale;
- la nascita della Repubblica Italiana ha segnato l'avvento di un ordinamento democratico parlamentare, che si oppone a qualsiasi forma di autoritarismo e dittatura;
- l'antifascismo è un valore irrinunciabile e costituisce il pilastro della convivenza democratica del nostro Paese;
- le istituzioni pubbliche, a tutti i livelli, hanno il dovere di difendere e promuovere la memoria storica della Resistenza, rifiutando qualsiasi forma di revisionismo o equiparazione tra chi ha combattuto per la libertà e chi ha oppresso il nostro popolo;

Considerato che:

- il Sindaco di Valdieri, nelle sue dichiarazioni pubbliche, ha definito la Lotta di Liberazione un evento "divisivo", esprimendo posizioni inaccettabili per chi ricopre un ruolo istituzionale;
- tali affermazioni offendono la memoria di chi ha sacrificato la propria vita per restituire al nostro Paese la libertà e la democrazia e rappresentano un pericoloso tentativo di sminuire la verità storica;
- dichiarazioni di questo tenore sono incompatibili con i valori della Regione Piemonte, un territorio che ha avuto un ruolo centrale nella Resistenza e che ogni anno celebra con orgoglio il 25 Aprile e il contributo dato dai suoi cittadini alla Liberazione dell'Italia;

Ribadito che:

- la Provincia di Cuneo è insignita della Medaglia d'Oro al Merito Civile per la Guerra di Liberazione 1943-1945 (11 marzo 2004), con la seguente motivazione: *"Importante centro della Resistenza, partecipava con la popolazione e le sue formazioni partigiane alla lotta di Liberazione, subendo la brutale ferocia nazifascista. Vittima di rastrellamenti, incendi e devastazioni, offriva alla causa della libertà un altissimo tributo di sangue, dimostrando ammirevole spirito di sacrificio ed incrollabile amor patrio"*;
- questi riconoscimenti rappresentano un orgoglio per l'intero Piemonte e un monito affinché la memoria della Resistenza non venga mai distorta o sminuita;

Condiviso che *"sulle lapidi dei morti per la libertà ci sono i nostri stessi cognomi, il sangue versato circola nel nostro corpo: per questo, noi siamo geneticamente antifascisti"*, come detto dal Presidente della Regione Alberto Cirio in occasione della visita a Cuneo del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 25 aprile 2023;

IMPEGNA LA SINDACA E IL CONSIGLIO COMUNALE A

- 1) stigmatizzare e condannare con fermezza le dichiarazioni del sindaco di Valdieri, ribadendo che la Resistenza e la Lotta di Liberazione non sono elementi divisivi, ma il fondamento della nostra democrazia;
- 2) esprimere solidarietà alle associazioni partigiane, agli istituti storici e a tutti i cittadini che si sono sentiti offesi da queste dichiarazioni;
- 3) promuovere iniziative di sensibilizzazione sul valore della Resistenza e dell'antifascismo, coinvolgendo scuole e comunità locali per mantenere viva la memoria storica;
- 4) invitare tutti gli amministratori locali al pieno rispetto dei valori costituzionali, affinché il ruolo delle istituzioni sia sempre orientato alla difesa della democrazia e della libertà;
- 5) il presente ordine del giorno venga trasmesso alla Prefettura, alla Provincia, alla Regione Piemonte, all'ANPI e alle associazioni impegnate nella tutela della memoria storica della Resistenza.

